



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 11/2023

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO 2023/2025**

Il giorno ventisette del mese di Febbraio dell'anno duemilaventitre, alle ore 17:10 a seguito di regolare convocazione e sulla base di quanto stabilito da apposito regolamento approvato con delib. G.U. n. 13 del 29.4.2022, si è riunita in videoconferenza la GIUNTA dell'UNIONE NET della quale sono membri i Signori:

N	Cognome e Nome	Qualifica	Pr.
1	PITTALIS RENATO	Presidente	Presente
2	GAMBINO CLAUDIO	Vice Presidente	Presente
3	GRAFFINO ALBERTO	Assessore	Presente
4	AGHEMO GIULIANA	Assessore	Presente
5	PIASTRA ELENA	Assessore	Presente
6	PANICHELLI GIOVANNI	Assessore	Presente
7	GUAZZORA GIULIA	Assessore	Presente

Totale Presenze 7

Totale Assenze 0

Presiede la seduta il Presidente, Geom. Renato Pittalis.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Diana Verneau.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni;
- in base al punto 9.1 del Principio Contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Ricordato che:

- il principio di competenza finanziaria potenziata dispone che le spese sono imputate agli esercizi finanziari solo se derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e le entrate sono imputate agli esercizi nei quali matura il diritto del credito;
- le entrate e le spese, accertate ed impegnate, ma non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- il medesimo principio contabile, al punto 9.1, stabilisce dettagliatamente il procedimento previsto per le operazioni in parola, demandando alla Giunta anche la possibilità di disporre l'accertamento e l'impegno negli esercizi in cui matura l'esigibilità;

Rilevato che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, i responsabili dei vari servizi dell'ente, in collaborazione con il servizio finanziario, hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, come risulta dalla documentazione agli atti, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;
 - con determinazione n. 79 del 22/02/2023 il Direttore dell'Unione, ai sensi dell'art.40 del vigente regolamento di contabilità, ha formalizzato le risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui di cui sopra;
 - dalla verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
 - si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'anno precedente, per consentire la re-imputazione degli impegni riaccertati;
- Ritenuto, a seguito delle verifiche e per le motivazioni sopra citate:
- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati A) e B)**, registrando le minori entrate e le economie di spesa sulla competenza 2022 e residui, come da **allegato C)**;
 - di cancellare e re-imputare le spese correnti impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 di cui all'**allegato D)**, e conseguentemente determinare la consistenza definitiva del Fondo Pluriennale Vincolato 2022, variando gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2023-2025 - esercizio 2023.
- Visto il prospetto, **allegato E)**, con il quale viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022, da iscrivere nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2023-2025, destinato alle spese finanziate nel 2022, e anni precedenti, e re-imputate per esigibilità nell'esercizio 2023;
- Dato atto che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 38 del 2/02/2023 si è provveduto ad una prima variazione fra stanziamenti di spesa corrente e correlato FPV per consentire la corretta imputazione di obbligazioni sorte nel 2022 ma da attribuire all'esercizio 2023 con riferimento al salario accessorio e premiante, per un importo complessivo di euro 67.953,68;

Ritenuto pertanto necessario, in ossequio al citato principio contabile, variare il Bilancio di Previsione 2023-2025, in base alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, ai fini dell'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato - **Allegato F)** variazioni esercizio 2022 e **Allegato G)** variazioni esercizio 2023;

Dato atto che:

- dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2022 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;

- a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario è rideterminata la consistenza dei residui iscritti nel bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 28/12/2022;

- alla presente deliberazione non si allega il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 a seguito: dell'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 del D.Lgs. 267/2000 (art. 57 comma 2-quater del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019); dell'abrogazione del comma 9-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e della modifica del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 (art. 52 del D.L. 104 del 14/8/2020, convertito in Legge 126 del 13/10/2020);

Visto il parere dell'Organo di Revisione n. 2/2023, prot. n. 2473/2023, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;

Tutto ciò premesso;

Visto lo Statuto;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnico-amministrativa ed il parere di regolarità contabile;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Si propone affinché la **Giunta Unione**

D E L I B E R I

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, da inserire nel rendiconto dell'esercizio 2022, come risulta dai seguenti prospetti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

Allegato A) consistenza residui attivi per anno di provenienza

Allegato B) consistenza residui passivi per anno di provenienza

Allegato C) minori entrate ed economie di spesa di competenza 2022 e residui

- 2) di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2022, di cui all'**Allegato D)** di REVISIONE ESIGIBILITA' PARTE SPESA per euro 397.417,41, al Bilancio 2023-2025 disponendo l'assunzione dei relativi impegni di spesa all'esercizio 2023;
- 3) di determinare il FPV al 1° gennaio 2023, da iscrivere nell'entrata del Bilancio di Previsione 2023-2025, in un valore complessivo pari ad euro 465.371,09 per l'esercizio 2023, di cui euro 234.696,55 di parte corrente ed euro 230.374,54 di conto capitale, e pari ad euro zero per gli esercizi successivi - **Allegato E)**, dando atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito della prima variazione di bilancio citata in premessa, risultava già iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2023-2025 - parte corrente - per euro 67.953,68;
- 4) di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2022-2024, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022, derivante dalla re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2022, e le variazioni del Bilancio di Previsione 2023-2025 per adeguare gli stanziamenti del FPV in entrata e i correlati stanziamenti di spesa, come da **Allegato F)** variazioni esercizio 2022 e **Allegato G)** variazioni esercizio 2023;

LA GIUNTA DELL'UNIONE NET

Vista la sovraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti,

D E L I B E R A

Di approvare così come si approva la proposta presentata

Successivamente la Giunta dell'Unione NET, ritenuta l'urgenza di provvedere; con separata votazione unanime; ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale

Il Presidente

Dott.ssa Diana Verneau

Geom. Renato Pittalis
